



PREZZI AL CONSUMO

Marzo 2019 – dati definitivi

- Nella città di Bologna per il mese marzo 2019 l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività, al lordo dei tabacchi, ha fatto registrare una variazione mensile del +0,3% e un tasso tendenziale in calo al +1,4%.
- In marzo i maggiori aumenti su base annua si sono registrati nelle divisioni "Bevande alcoliche e tabacchi" (+3,8%), "Altri beni e servizi" (+3,8%), "Abitazione, acqua elettricità e combustibili" (+2,8%), "Servizi ricettivi e di ricreazione" (+2,6%), "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" (+2,1%); viceversa i prezzi sono diminuiti per le divisioni "Comunicazioni" (-7,8%), Abbigliamento e calzature" (-0,4%), "Ricreazione, spettacoli e cultura" e "Mobili, articoli e servizi per la casa" (entrambe al -0,1%).
- ➤ Stabile l'inflazione dei Beni (+1,6%), mentre risulta più contenuta quella dei Servizi che scende al +1,3%. La componente di fondo, che esclude gli alimentari e i prodotti energetici, scende al +0,7%.
- In lieve aumento i tassi tendenziali dei prodotti acquistati con maggior frequenza (da +1,9% a +2%); in crescita meno accentuata i prezzi dei prodotti a bassa frequenza di acquisto (da +1,4% a +1,3%) e anche quelli dei prodotti a media frequenza di acquisto (da +1,3% a +1%).

Link utili

PROSSIMA DIFFUSIONE

http://inumeridibolognametropolitana.it/

16 maggio 2019 ore 10

https://www.istat.it/it/prezzi

https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/

L'INDICE GENERALE

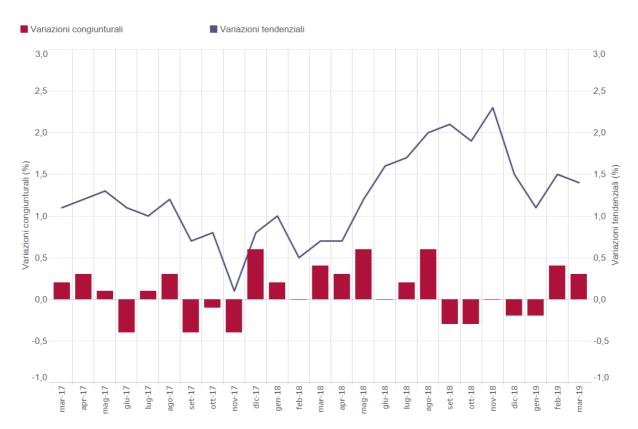
A Bologna nel mese di marzo 2019 l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività ha fatto registrare una variazione mensile del +0,3%, e un tasso tendenziale del +1,4%.

Nel mese di febbraio la variazione mensile è stata pari allo 0,4%, mentre il tasso tendenziale è

Nel mese di febbraio la variazione mensile è stata pari allo 0,4%, mentre il tasso tendenziale è risultato del +1,5% (Figura 1 e Tabella1).

FIGURA 1. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

Marzo 2017- Marzo 2019, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)



	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18	apr-18	mag-18	giu-18	lug-18	ago-18	set-18	ott-18	nov-18	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19
Variazioni congiunturali	0,2	0,3	0,1	-0,4	0,1	0,3	-0,4	-0,1	-0,4	0,6	0,2	0,0	0,4	0,3	0,6	0,0	0,2	0,6	-0,3	-0,3	0,0	-0,2	-0,2	0,4	0,3
Variazioni tendenziali	1,1	1,2	1,3	1,1	1,0	1,2	0,7	0,8	0,1	0,8	1,0	0,5	0,7	0,7	1,2	1,6	1,7	2,0	2,1	1,9	2,3	1,5	1,1	1,5	1,4

LE DIVISIONI DI SPESA

FIGURA 2. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE DI SPESA

Marzo 2019, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)

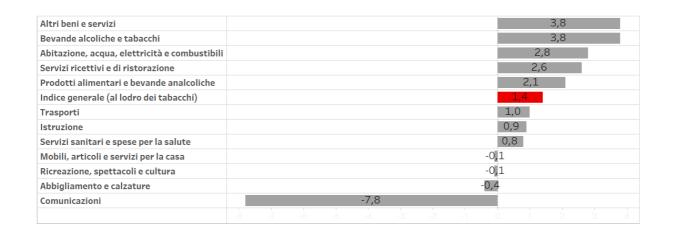


TABELLA 1. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE DI SPESA

Marzo 2019, pesi, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

		Variazioni d	ongiunturali	Variazioni tendenziali		
Descrizione	Pesi	feb-19	mar-19	feb-19	mar-19	
Indice generale (al lodro dei tabacchi)	1.000.000	0,4	0,3	1,5	1,4	
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	136.545	0,9	-0,9	3,0	2,1	
Bevande alcoliche e tabacchi	28.028	0,8	0,8	4,0	3,8	
Abbigliamento e calzature	67.470	0,0	-0,1	-0,2	-0,4	
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	111.977	0,0	-0,1	2,9	2,8	
Mobili, articoli e servizi per la casa	68.593	0,0	0,0	0,2	-0,1	
Servizi sanitari e spese per la salute	93.704	0,1	0,1	0,7	0,8	
Trasporti	158.811	0,4	1,6	0,4	1,0	
Comunicazioni	22.990	-2,7	0,8	-8,0	-7,8	
Ricreazione, spettacoli e cultura	86.850	0,4	-0,6	-0,4	-0,1	
Istruzione	10.948	0,0	0,0	0,9	0,9	
Servizi ricettivi e di ristorazione	118.906	1,9	1,4	3,2	2,6	
Altri beni e servizi	95.178	-0,1	0,2	3,6	3,8	

Prodotti alimentari e bevande analcoliche

A marzo la divisione dell'alimentazione fa segnare una variazione mensile negativa del -0,9%. In calo il prezzo dei Vegetali (-6,3%), del Caffè, tè e cacao (-2,2), della Frutta (-1,8%), dei Pesci e prodotti ittici (-0,9%), e quelli dei Prodotti alimentari n.a.c (-0,2%). Le classi in aumento rispetto a febbraio risultano quelle delle Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura (+4%), degli Oli e grassi (+1%), dello Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolciumi (+0,6%), delle Carni (0,2%) e del Latte, formaggi e uova (+0,2%), mentre restano stabili rispetto al mese precedente i prezzi della classe Pane e cereali.

Il tasso tendenziale rallenta e si porta dal +3,0% del mese di febbraio al +2,1% per il mese di marzo.

Bevande alcoliche e tabacchi

La variazione dei prezzi rispetto al mese precedente è positiva per i Tabacchi (+1,3%), per gli Alcolici (+0,5%) e per i Vini (+0,3%); risulta negativa per le Birre (-1,1%)

La variazione mensile si conferma al +0,8%, mentre rallenta la crescita del tasso tendenziale che si porta al +3,8%.

Abbigliamento e calzature

Per questa divisione il mese di marzo registra una variazione mensile negativa di -0,1%, il tasso tendenziale cala ulteriormente al -0,4%.

Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili

Sono negative le variazioni di costo degli Altri servizi per l'abitazione n.a.c., mentre risultano positive quelle dei Combustibili solidi, degli Affitti reali per l'abitazione e quelle dell'Energia elettrica. Nulla la variazione di prezzo della Fornitura acqua, del Gas, del Raccolta rifiuti e della Raccolta acque di scarico.

La variazione mensile scende al -0,1 %, e il tasso annuo si porta dal +2,9% di febbraio al +2,8% di marzo.

Mobili, articoli e servizi per la casa

Crescono i prezzi dei Beni non durevoli per la casa e quelli dei Piccoli utensili ed accessori vari. Le riduzioni di prezzo riguardano la Cristalleria, stoviglie e utensili domestici, i Grandi apparecchi domestici elettrici e non e i Piccoli elettrodomestici. Nulle le variazioni per le altri componenti della classe.

La variazione mensile è nulla e quella tendenziale scende al -0,1%.

Servizi sanitari e spese per la salute

In rialzo i prezzi delle Attrezzature ed apparecchi terapeutici, quello degli Altri prodotti medicali e quelli dei Prodotti farmaceutici. Nulle le variazioni di prezzo dei Servizi paramedici, quelli dei Servizi ospedalieri, dei Servizi dentistici e dei Servizi medici.

La variazione mensile è stabile al +0,1% e quella tendenziale è in aumento al +0,8%.

Trasporti

La divisione fa segnare una variazione mensile in significativo aumento (da +0,4% a 1,6%). In aumento principalmente i prezzi del Trasporto aereo passeggeri, dei Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati, del Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne e quelli del Trasporto passeggeri su rotaia. Nulle le variazioni di prezzo per le Biciclette, per l'Acquisto di altri servizi di trasporto e per il Trasporto passeggeri su strada.

Il tasso tendenziale sale dal +0,4% di febbraio al +1% di marzo.

Comunicazioni

La divisione fa segnare una variazione mensile positiva pari al +0,8%. Il tasso tendenziale rimane negativo (-7,8%).

In aumento i prezzi degli Apparecchi telefonici e telefax e quelli dei Servizi postali, in calo i prezzi dei Servizi di telefonia e telefax.

Ricreazione, spettacolo e cultura

I principali aumenti si registrano nella classe dei Supporti di registrazione, in quella dei Giochi, giocattoli e hobby, degli Apparecchi fotografici e cinematografici e strumenti ottici, dei Servizi culturali, degli Articoli di cartoleria e materiale da disegno e in quella dei Giornali e periodici. In calo principalmente i prezzi degli Apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini, quelli dei Pacchetti vacanza, degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione, degli Articoli per giardinaggio, piante e fiori e quelli degli Animali domestici e relativi prodotti. Il tasso mensile scende al -0,6% e quello annuo rimane negativo al -0,1%.

Istruzione

Stabili i costi dell'istruzione. La variazione tendenziale rimane pari al +0,9%.

Servizi ricettivi e di ristorazione

In aumento i prezzi dei Servizi di alloggio, stabili quelli della classe Ristoranti, bar e simili e delle Mense.

La variazione mensile passa al +1,4% dal +1,9% di febbraio, quella annua passa dal +3,2% di febbraio al +2,6% di marzo.

Altri beni e servizi

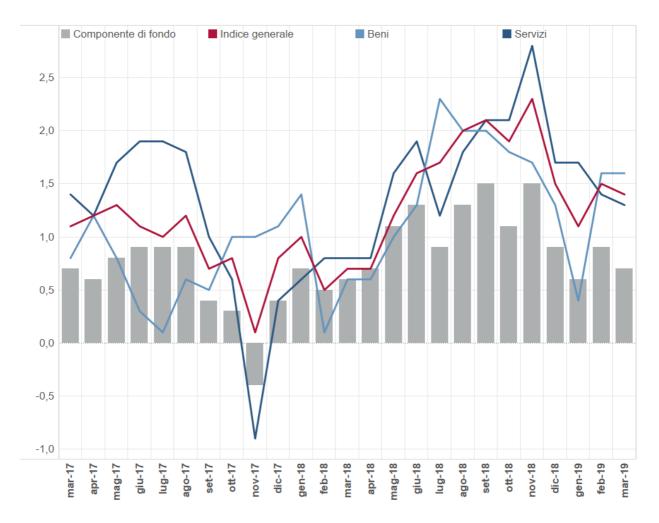
In calo i prezzi della classe Apparecchi elettrici per la cura della persona e quelli dei prezzi delle Assicurazioni sui mezzi di trasporto; in aumento invece principalmente i prezzi degli Altri apparecchi non elettrici, articoli e prodotti per la cura della persona e quelli degli Altri effetti personali.

In aumento il tasso mensile che risulta pari al +0,2% e quello tendenziale che sale al +3,8%.

LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO

A marzo risulta confermato l'andamento dei prezzi dei Beni (+1,6%); ancora in lieve calo l'inflazione dei Servizi dal +1,4% al +1,3%. La componente di fondo, che esclude gli alimentari e i prodotti energetici, rallenta la crescita al +0,7% (Figura 3).

FIGURA 3. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER CATEGORIE DI PRODOTTO Marzo 2017- Marzo 2019, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



Sono principalmente i prezzi dei Beni energetici a registrare una crescita, passando dal +4,7% di febbraio al +6,3% di marzo, 1,6 punti percentuali in più; anche in termini congiunturali si osserva un incremento dei prezzi (dal +0,1% al +1%). L'inflazione dei Beni alimentari si riduce passando dal +3,1% al +2,2%, stabile quella degli Altri beni (-0,5%), grazie alla compensazione tra il calo dei prezzi dei Beni durevoli, che passano da -1,5% di febbraio a -2% di marzo, e l'aumento dei prezzi dei Beni non durevoli e dei Beni semidurevoli. Risulta un pò più contenuta l'inflazione dei Tabacchi, dal +4,5% al +4% (Tabella 2).

TABELLA 2. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO – BENI Marzo 2019, pesi, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

Descrizione	Pesi	Variazioni c	ongiunturali	Variazioni tendenziali		
Descrizione	1 001	feb-19	mar-19	feb-19	mar-19	
Beni	509.449	0,4	0,1	1,6	1,6	
Beni alimentari	147.304	0,8	-0,9	3,1	2,2	
Beni energetici	86.370	0,1	1,0	4,7	6,3	
Tabacchi	17.269	1,5	1,3	4,5	4,0	
Altri beni	258.506	0,1	0,2	-0,5	-0,5	
Beni durevoli	99.967	-0,3	-0,1	-1,5	-2,0	
Beni non durevoli	62.021	1,2	0,4	0,6	0,8	
Beni semidurevoli	96.518	0,0	0,2	-0,1	0,1	

A marzo il comparto dei Servizi evidenzia aumenti leggermente più contenuti, passando al +1,3% dal +1,4% di febbraio (Tabella 3). Il calo principale si registra sui prezzi dei Servizi relativi alle Comunicazioni (dal -4,9% al -5,2%) e sui Servizi relativi alle abitazioni. Più contenuta, ma sempre positiva l'inflazione dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (dal +2,3% al +1,9%). Stabile l'inflazione per i Servizi relativi ai trasporti e per i Servizi vari (+4%).

TABELLA 3. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO – SERVIZI

Marzo 2019, pesi, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

Descrizione	Pesi	Variazioni c	ongiunturali	Variazioni tendenziali		
		feb-19	mar-19	feb-19	mar-19	
Servizi	490.551	0,4	0,6	1,4	1,3	
Servizi relativi all'abitazione	73.381	-0,1	-0,2	-1,1	-1,3	
Servizi relativi alle comunicazioni	16.836	-2,7	-0,1	-4,9	-5,2	
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	184.024	1,4	0,7	2,3	1,9	
Servizi relativi ai trasporti	87.019	0,3	1,7	-0,9	-0,9	
Servizi vari	129.291	0,1	0,0	4,0	4,0	

I PRODOTTI PER FREQUENZA DI ACQUISTO

I prezzi dei prodotti acquistati con maggior frequenza dai consumatori crescono leggermente (dal +1,9% di febbraio al +2% di marzo).

Questa tipologia interessa i prodotti e servizi di uso pressoché quotidiano, quali i generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Crescono meno i prezzi dei beni acquistati con media frequenza (dal +1,3% al +1% il tasso annuo). L'aggregazione comprende tra le altre, le spese per l'abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Si contrae anche il tasso tendenziale dei prodotti a bassa frequenza di acquisto (dal +1,4% al +1,3% il tasso annuo). Questa tipologia comprende gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi. (Tabella 4 e Figura 4)

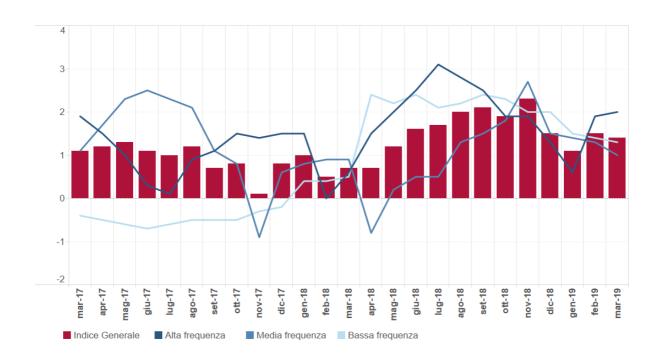
TABELLA 4. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

Marzo 2019, pesi, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

Descrizione	Pesi	Variazioni c	ongiunturali	Variazioni tendenziali		
Descrizione	1 001	feb-19	mar-19	feb-19	mar-19	
Indice generale (al lodro dei tabacchi)	1.000.000	0,4	0,3	1,5	1,4	
Alta frequenza d'acquisto	363.404	0,6	0,1	1,9	2,0	
Media frequenza d'acquisto	434.414	0,5	0,6	1,3	1,0	
Bassa frequenza d'acquisto	202.182	-0,1	0,0	1,4	1,3	

FIGURA 4. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

Marzo 2017 - Marzo 2019, variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100)



GLOSSARIO

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi), le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detergenti per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.